



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 19 OTTOBRE 2017

Oggetto: Porto Napoli – Via Salerno - ANATELLA SERVIZI srl – Rilascio concessione area d.m. per posa prefabbricato amovibile di mq. 50,55 con circostante zona scoperta di mq. 24,97 (in uso non esclusivo) destinata ad ufficio di spedizioni nazionali ed internazionali e assistenza compagnie di navigazione.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Criscuolo, Faraone e Cassone (voto unico).

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Mazzei e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l’art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l’art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Considerato che la Anatella sas di F. Anatella & C. era titolare della licenza n. 52/2016, Rep. n. 7906 del 2.12.2016, efficace fino al 31.12.2016, per la concessione di un’area demaniale marittima, ubicata alla Via Salerno del Porto di Napoli, per la posa di un prefabbricato amovibile di mq. 50,55 con circostante zona scoperta di mq. 24,97 (quest’ultima in uso non esclusivo), per espletarvi l’attività di ufficio spedizioni nazionali ed estere;

Vista l’istanza acquisita al prot. AP n. 7545 del 15.12.2016 con la quale la suddetta società ha chiesto il rilascio di un nuovo titolo concessorio per il quadriennio 2017/2020;

Visto l’avviso n. 142 del 27.1.2017 con cui l’istanza è stata resa pubblica, ex art. 18 R.C.N.;

Considerato che nei termini assegnati è pervenuta l’istanza acquisita al prot. n. 1003 in data 23.2.2017, con cui il Sig. Anatella Vincenzo, nella qualità di legale rappresentante della **ANATELLA SERVIZI Srl, P. IVA 08138091213**, con sede legale in Napoli alla Piazza Francese n. 1/3, nel comunicare l’attivazione della procedura di scioglimento della Anatella sas di Francesco Anatella & C., di cui era socio accomandatario, come da copia dell’atto notarile datato 7.2.2017, ne ha chiesto il subentro nella titolarità della richiesta in argomento, per le medesime finalità avendo nell’oggetto sociale l’attività di spedizioni e servizi di assistenza alle Compagnie di Navigazione;

Considerato che anche detta richiesta è stata ritualmente pubblicata con avviso n. 753 del 6.6.2017 per consentire il deposito di osservazioni da parte di terzi che, nei termini prescritti, non sono pervenute;



Considerato che la Anatella Servizi, con nota acquisita al prot. AdSP n. 5176 in data 3.10.2017, ha, comunque, depositato la modulistica D1 relativa al prefabbricato *de quo*, e che per la stessa si è ritenuto che, trattandosi del medesimo bene d.m. già interessato dal procedimento, come sopra specificato, debba considerarsi già espletata la pubblicità ex art. 18 R.C.N., senza che siano pervenute istanze e/o osservazioni da parte di terzi;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa condotta sulla pratica in oggetto;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio di una concessione quadriennale, come da bozza di licenza allegata, decorrente dall'1.1.2017 al 31.12.2020 in favore della **ANATELLA SERVIZI Srl**, per la concessione di un'area demaniale marittima, ubicata alla Via Salerno del Porto di Napoli, per la posa di un prefabbricato amovibile di mq. 50,55 con circostante zona scoperta di mq. 24,97 (quest'ultima in uso non esclusivo), per espletarvi l'attività di ufficio spedizioni nazionali ed estere e servizi di assistenza alle compagnie di navigazione.

A fronte dell'utilizzo dei beni demaniali in questione, sarà richiesto un canone annuo pari ad € **6.795,32** (valore 2017), determinato in forza dell'art. 7 L. 494/93 (Tabella A – Ctg. B – n. 11155) e attualizzato a norma dell'art. 4 della prefata legge 494/1993 e della delibera CG n. 11 del 27.04.2017.

Il titolo concessivo potrà essere rilasciato previo il pagamento del suddetto canone nonché la costituzione della cauzione ex art. 17 Regol. Esec Cod. Nav., fermo restando l'obbligo del titolare:

- ad acquisire gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate;
- a provvedere, a sue cura e spese, all'accatastamento del prefabbricato secondo le vigenti procedure, in osservanza alla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 19.10.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO

BOZZA

Rif. Rubrica n. /P *Rep. Archivio Dem. B /r.a.* Cod. cliente

N.....del Registro concessioni **Anno 2017** N..... del Repertorio

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00705640639

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

Visto, in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n. 15 Autorità di sistema portuale (di seguito denominata AdSP);

Visto il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro Spirito è stato nominato Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza della cessata Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della cessata Autorità Portuale di Napoli - estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico - oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

Viste le disposizioni contenute nel Regolamento del Codice della Navigazione;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

Premesso che:

- la **Anatella sas di F. Anatella & C.- P. Iva 04593120639** -, con licenza n. 52/2016, Rep. n. 7906 del 2.12.2016, efficace fino al 31.12.2016, era stata

autorizzata alla concessione di un'area demaniale marittima, ubicata alla Via Salerno del Porto di Napoli, per la posa di un prefabbricato amovibile di mq. 50,55 con circostante zona scoperta di mq. 24,97 (quest'ultima in uso non esclusivo), per espletarvi l'attività di ufficio spedizioni nazionali ed estere;

- con istanza (mod. D2) acquisita al prot. AP n. 7545 del 15.12.2016 – la Società ha chiesto di confermare detta occupazione per il quadriennio 1.1.2017-31.12.2020, con il rilascio di un nuovo titolo concessivo;
- con avviso n. 142 del 27.1.2017, detta istanza è stata regolarmente pubblicizzata a norma dell'art.18 R.C.N. nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria;
- nei termini assegnati è pervenuta l'istanza acquisita al prot. n. 1003 in data 23.2.2017, con cui il Sig. Anatella Vincenzo, nella qualità di legale rappresentante della **ANATELLA SERVIZI Srl, P. IVA 08138091213**, con sede legale in Napoli alla Piazza Francese n. 1/3, nel comunicare l'attivazione della procedura di scioglimento della Anatella sas di Francesco Anatella & C., di cui era socio accomandatario, come da copia dell'atto notarile datato 7.2.2017 ivi allegata, ne ha chiesto il subentro nella titolarità della richiesta in argomento, per le medesime finalità avendo nell'oggetto sociale l'attività di spedizioni e servizi di assistenza alle Compagnie di Navigazione;
- anche detta richiesta è stata ritualmente pubblicata con avviso n. 753 del 6.6.2017 per consentire il deposito di osservazioni da parte di terzi che, nei termini prescritti, non sono pervenute;
- La Anatella Servizi, con nota acquisita al prot. AdSP n. 5176 in data 3.10.2017, ha, comunque, depositato la modulistica D1 relativa al prefabbricato *de quo*, e per la stessa si è ritenuto che, trattandosi del medesimo bene d.m. già interessato

dal procedimento, come sopra specificato, debba considerarsi già espletata la pubblicità ex art. 18 R.C.N., senza che siano pervenute istanze e/o osservazioni da parte di terzi;

- con delibera n. del il Comitato di Gestione dell'AdSP ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art.9, comma 5, lett.f) della L.84/94 come modificata dal D.L.vo n. 169/16, al rilascio del presente atto di concessione;
- il canone demaniale per la presente concessione, che ammonta ad € **6.795,32** (*seimilasettecentonovantacinque/32*), **valore anno 2017** - è stato determinato a norma dell'art. 7 della L. 494/93, con riferimento alle tabelle canoni - Tabella A - Ctg. B - n. 115, attualizzate a norma dell'art. 04 L. 494/93 e della delibera del Comitato di Gestione dell'AdSP n. 11 del 27.04.2017;
- come da estratto contabile in data _____, agli atti d'ufficio, la Anatella Servizi srl non presenta esposizione debitoria nei confronti dell'AdSP;
- la citata Società ha provveduto a depositare, in data _____ la polizza fideiussoria richiesta con nota prot. n. ____ del _____, costituita ai sensi dell'art. 17 del regolamento al codice della navigazione a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe;

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente Area Istituzionale
Dott. Emilio SQUILLANTE

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 della L. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio

Il Segretario Generale
Ing. Francesco MESSINEO

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente

alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal Dirigente Area Istituzionale;

CONCEDE

alla **ANATELLA SERVIZI Srl, P. IVA 08138091213**, con sede legale in Napoli alla Piazza Francese n. 1/3, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, di occupare un'area demaniale marittima, ubicata alla Via Salerno del Porto di Napoli, per la posa di un prefabbricato amovibile di mq. 50,55 con circostante zona scoperta di mq. 24,97 (quest'ultima in uso non esclusivo), per espletarvi l'attività di ufficio spedizioni nazionali ed estere e servizi di assistenza alle Compagnie di Navigazione, in conformità allo stralcio grafico che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si specifica che la zona interessata ricade nell'ambito portuale posto a ridosso della cinta doganale con la Via Marina del Comune di Napoli su cui è in corso la procedura per aggiornare la linea di confine demaniale riportata nella cartografia S.I.D.

La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per il periodo decorrente **dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2020**, con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialità dei beni concessi ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di **€ 27.181,28 (ventisette milacentottantuno/28)**, come determinato nelle premesse, esente IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i..

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico,

ambientale e paesaggistico.

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (e successive modificazioni), il concessionario presenti domanda di rinnovo, prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi, finché non si siano concluse le procedure di selezione.

L'AdSP avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione, nel caso in cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi, ai sensi dell'articolo 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza.

Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà

notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio insiste il bene occupato.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al C.N. o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m..

Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate.

Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, ai beni demaniali concessi, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai

funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
2. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'AdSP;
3. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
4. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
5. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' AdSP. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
6. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
7. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale

- corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;
8. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
 9. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza, conferma l'impegno formale a sgomberare i locali di cui alla presente concessione, a proprie cure e spese, e alla loro contestuale riconsegna nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunionalizzazione specialistica e/o contrasti con il nuovo Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 – e/o con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'AdSP, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;
 10. il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto AdSP ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;
 11. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
 12. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare;
 13. il concessionario ha l'obbligo di verificare il mantenimento in sicurezza dei beni

demaniali marittimi oggetto della presente concessione, segnalando, senza indugio/immediatamente, a questa AdSP l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa o di eliminare immediatamente lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione;

14.ai fini dell'articolo 47 lett.d) il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissata in n. 1;

15.il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;

Al concessionario:

- avendo pagato anticipatamente il canone demaniale dovuto per la presente concessione come risulta da reversale di introito n. _____ ;
- avendo prestato idonea garanzia ex art. 17 reg. cod. nav. a mezzo polizza fideiussoria _____ emessa il _____ dalla _____ – Agenzia n. _____ - a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto ivi compresi diritti e tariffe;

si rilascia la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in Napoli alla Piazza Francese n. 1/3, CAP 80100.

Napoli,

IL CONCESSIONARIO

.....

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il concessionario ha preso attenta visione e dichiara di accettare espressamente le condizioni speciali dalla n. 1 alla n. 15.

IL CONCESSIONARIO

.....

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO**